



Parco naturale
Alta Valsesia

Parco naturale
Monte Fenera

REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione delle
Aree Protette della Valle Sesia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 2
del 12 febbraio 2014

OGGETTO: ART. 1, COMMA 7, LEGGE 190/2012. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ENTE.

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di febbraio alle ore 18.00 presso la sede legale di Varallo corso Roma 35 (Vc) dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, previa l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le formalità vigenti, si è riunito, per convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia.

Assume la Presidenza il Sig. Ganzaroli Valter assistito dalla dott.ssa Furno Nicoletta con Funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente dà incarico al Segretario di procedere all'appello dei Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GANZAROLI Valter	X	
CALDERINI Oliviera	X	
ERBETTA Federico	X	
GUIDI Daniele	X	
ROSA Adelio	X	

Di cui sono presenti n. 5

IL CONSIGLIO

- Vista la Legge 6/11/2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto, in particolare, l’art. 1, comma 7, della suddetta Legge 190/2012, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico individua, tra i Dirigenti dell’Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Visto, inoltre, il successivo comma 8 del medesimo art. 1, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Dato atto che lo stesso comma 8 precisa che l’attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all’Amministrazione e che il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Dato atto che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede ai seguenti compiti:
 - propone all’organo di indirizzo politico che lo adotta, entro il termine del 31 gennaio, il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
 - definisce, entro lo stesso termine, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
 - procede alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
 - procede alla verifica, d’intesa con il dirigente/responsabile competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - individua il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 della L.R. 190/2012;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica sul sito web dell’Ente una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmette all’organo di indirizzo politico e qualora lo stesso organo lo richieda o qualora il direttore lo ritenga opportuno, quest’ultimo riferisce in merito;
- Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente;

A voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge dai presenti avente diritto al voto

DELIBERA

- 1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della Legge 6/11/2012 n. 190, il Direttore dell'Ente, Dott.ssa Nicoletta Furno, quale Responsabile della Prevenzione della corruzione.
- 2) Di stabilire che al suddetto Dirigente spetta il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, secondo quanto disposto dalla citata Legge 6/11/2012 n° 190.
- 3) Di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT).
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ente con l'indicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti.
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Settore Aree Naturali Protette, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. Valter Ganzaroli

Il Segretario
dott.ssa Furno Nicoletta

Il presente atto è pubblicato sull'albo digitale dell'Ente.

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

La presente deliberazione è resa pubblica mediante l'Albo Pretorio digitale dell'Ente sul sito web www.areeprotettevallesesia.it

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno..... e vi rimane per giorni 15.

Il direttore

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativa.

Lì

Il Direttore

